



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



REGIONE ABRUZZO  
DIPARTIMENTO LAVORO – SOCIALE  
SERVIZIO ISTRUZIONE ED UNIVERSITÀ

*Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 –Componente 1– Investimento 1.4 “Sistema duale” – Investimento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE*

*Ciclo formativo  
2023-2026*



**Finanziato dall'Unione  
europea**  
NextGenerationEU



## INDICE

1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	2
2 RIFERIMENTI NORMATIVI .....	5
3 DEFINIZIONI.....	13
4 DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO .....	15
5 SOGGETTI REALIZZATORI .....	16
6 INTERVENTI FINANZIABILI .....	16
7 CRITERI DI AMMISSIBILITA' .....	20
8 DIMENSIONE FINANZIARIE, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI .....	22
9 SPESE AMMISSIBILI .....	24
10 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DOCUMENTAZIONE .....	25
11 MODALITA' DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE .....	26
12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE .....	32
13 MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI .....	33
14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	34
15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	36
16 MODIFICA DELL'AVVISO.....	36
17 MODIFICHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO .....	36
18 RESPONSABILE DELL'AVVISO .....	36
19 TUTELA DELLA PRIVACY .....	37
20 MECCANISMI SANZIONATORI .....	37
21 POTERE SOSTITUTIVO .....	38
22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	38
23 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ.....	38
24 AVVISO RINVIO.....	39
ALLEGATI .....	39



**Finanziato dall'Unione  
europea**  
NextGenerationEU



## 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

In coerenza con gli obiettivi dell'art. 4 del regolamento (UE) 2021/241 e del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, il presente avviso è finalizzato a *“rafforzare il sistema duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché a promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze” (approccio “learning-on-the-job”) soprattutto nelle aree più marginali e periferiche.”, favorendo l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro locale e il programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.*

L'avviso si pone anche la finalità di:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (ricorsive e connotative), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l'azione in favore dei giovani, in età di obbligo di istruzione e diritto-dovere all'istruzione e formazione, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento di una qualifica triennale, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di IeFP, coerenti con i fabbisogni professionali del territorio abruzzese;
- Strutturare un'offerta formativa il più possibile coerente con i fabbisogni professionali espressi dal territorio produttivo abruzzese, al fine di ridurre lo *skill mismatch*;

Il presente Avviso è emanato in ottemperanza a quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e delle Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali che disciplinano la programmazione e l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, delle Linee Guida dei Percorsi di IeFP della Regione Abruzzo, nonché con quanto stabilito dal “Piano Nazionale Nuove Competenze” (di seguito PNC), adottato con Decreto Interministeriale del 14/12/2021, con specifico riferimento al “Sistema Duale” e ai suoi destinatari e di quanto previsto dal documento “Recovery and Resilience Facility – Operational Arrangements between European Commission and Italy” – Ares (2021)7947180 – 22/12/2021 – (di seguito Operational Arrangements), relativamente ai target e milestone e ai relativi meccanismi di verifica.

L' Avviso si conforma ai seguenti principi:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

***Gli interventi contribuiranno al conseguimento dei target (baseline e target aggiuntivo PNRR) previsti per l'Abruzzo."***

Le misure di cui al presente Avviso sono finanziate attraverso un utilizzo *complementare* di fonti di finanziamento PNRR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fondi Regionali, *senza determinare, in alcun caso, un doppio finanziamento<sup>1</sup> dei percorsi.*

In particolare, come specificato all'articolo 4 "Dotazione Finanziaria", si prevede l'utilizzo di un importo complessivo pari a **€2.593.071,36** con i quali saranno finanziati 7 percorsi triennali e 6 di IV anno.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle citate Linee Guida per la programmazione e in attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale e dal piano regionale di cui alla Delibera di Giunta regionale in corso di approvazione, la Regione Abruzzo intende dare continuità ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati con modalità di apprendimento duale, ampliando l'offerta formativa con percorsi aggiuntivi a quelli IeFP finanziati con risorse ordinarie.

Il target da raggiungere attraverso l'utilizzo integrato delle risorse del PNRR e delle risorse ordinarie assegnate e sopra riportate è fissato in 229 percorsi individuali certificati, finalizzato a garantire il conseguimento di almeno 210 percorsi relativi al target addizionale PNRR.

Per il prossimo triennio 2023-2026, la Regione Abruzzo darà esecuzione a quanto predisposto nelle richiamate Linee Guida che disciplinano l'utilizzo integrato dei fondi nazionali e regionali unitamente a quelli messi a disposizione dal programma PNRR, in modo da consolidare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Riguardo l'ambito di applicazione, il presente Avviso finanzia percorsi di IeFP in modalità duale di primo, secondo, terzo anno per il conseguimento della qualifica professionale e di IV anno per il conseguimento del diploma professionale.

Ai fini del presente Avviso, per il raggiungimento del target PNRR sono considerate le seguenti "*relevant certification*":

- le ammissioni agli anni successivi degli allievi di primo anno, secondo e terzo anno;
- gli attestati di qualifica rilasciati a seguito del superamento dell'esame a conclusione della terza annualità;

---

<sup>1</sup>Assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE 2021/241, e della Circolare MEF n.33 del 31/12/2021 avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n.21 - *Trasmissioni Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.*



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- i diplomi rilasciati a seguito del superamento dell'esame di quarto anno;
- le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa Comunitaria e Nazionale

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 -tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy"- Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i. Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 13/2013"
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" – art. 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- Decreto Legislativo 61/2017 recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e relativi provvedimenti attuativi;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione,



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n.427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n.100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio, nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n, 61”;
  - Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
  - Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale;
  - Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell’art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
  - Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
  - Legge 30 dicembre 2020, n. 178, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037
  - Legge 30 dicembre 2020, n. 178, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
  - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»
  - Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del giorno 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze"
- Decreti direttoriali n. 15 e n. 16 del 14 Aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la ripartizione delle risorse per l'annualità 2021
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - del 14 ottobre 2021 Allegato 1: "Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 - del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica Avvisi Bandi e altre procedure di attivazione investimenti.
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 31 dicembre 2021 – avente ad oggetto – Nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021 n.21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare ed obbligo di assenza del c.d. obbligo di doppio finanziamento.
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022 n.4 avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del Decreto legge n.80 del 2021 - Indicazioni Attuative
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.6 del 24 gennaio 2022 avente ad oggetto - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)– Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni Titolari di interventi e soggetti attuatori di PNRR;
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 10 febbraio 2022, avente ad oggetto - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06 giugno 2022 avente ad oggetto: "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015)
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 27 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Monitoraggio delle misure PNRR
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.28 del 04 luglio 2022 avente ad oggetto: Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.29 del 26 luglio 2022 avente ad oggetto: Le procedure finanziarie PNRR
- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.29 del 26 luglio 2022 avente ad oggetto "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori"
- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.4 del 18 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del Decreto Legge n.80 del 2021 – Indicazioni operative
- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.6 del 24 gennaio 2022. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Servizi di assistenza Tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2/08/2022 di adozione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA.;
- la Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022, in merito alle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- la Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007.

## Normativa Regionale

- Legge 17.05.1995, n. 111 “Legge regionale sulla formazione professionale”;
- Regolamento del 07.12.1995, n. 12 “Regolamento di attuazione della Legge regionale sulla formazione professionale del 17.05.1995 n. 111”;
- D.G.R. 18.04.2011, n. 266 avente ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo, per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- D.G.R. 10.12.2012, n. 854 avente ad oggetto Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
- D.G.R. 07.04.2014, n. 251 recante Approvazione delle Disposizioni transitorie relative all'offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogata nella Regione Abruzzo e allegati;
- D.G.R. 30.06.2015, n. 566 avente ad oggetto "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo, 17 ottobre 2005, n. 226, "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione";
- D.G.R. del 29.12.2015, n. 1101 "Approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo";
- Protocollo d'intesa, tra il Ministero del Lavoro e la Regione Abruzzo, del 2.02.2016 – Attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP";
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 avente ad oggetto il "Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente – art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.09.2016, n. 2 "Modifiche all'articolo 7 del regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 (Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111)";
- D.G.R. 21.07.2016, n. 474 recante "Percorsi di istruzione e formazione professionale. Definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 17.10.2005, n.226";
- D.G.R. 11.08.2016, n. 528 recante POR-FSE Abruzzo 2014 – 2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2016 -2018 (approvata a seguito della Decisione CE n. C (2014) 10099 finale del 17.12.2014 e s.m.i. con la quale si approva il Programma Operativo FSE Abruzzo per il periodo 2014-2020);
- D.G.R. del 16.11.2016, n. 725 "Accordo sancito in Conferenza permanente Stato - Regioni e PPAA del 24.09.2015. Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". Realizzazione Linea 2 - Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale";
- Accordo sottoscritto in data 2.12.2016 tra la Regione Abruzzo e i beneficiari della Linea 2 di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 2 febbraio 2016 – "Accordo per l'implementazione delle modalità operative del cennato protocollo in attuazione dell'Accordo sancito in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazionale professionale";



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- D.G.R. del 20.12.2016, n. 867 "Approvazione delle Linee Guida per l'Apprendistato, nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale", in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi leFP nell'ambito del sistema duale";
- D.G.R. del 25.10.2017, n. 603 "Documento tecnico – Diagnosi e Gestione Disturbi Specifici dell'Apprendimento";
- D.G.R. del 17.01.2018, n. 7 approvazione modifiche alla "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla D.G.R. n. 247 del 31.03.2015 – Nuova Disciplina e disposizioni applicative;
- Determinazione Dirigenziale del 05.03.2018, n. DPG010/25 avente ad oggetto "Approvazione elenco percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti Professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011, sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'USR per l'Abruzzo. Anno scolastico 2011-2012". Modifiche ed integrazioni;
- Determinazione Dirigenziale del 23.04.2018, n. 42/DPG010 "Percorsi triennali leFP di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n.226 e percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in conferenza Stato - Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale";
- D.G.R. del 23.07.2018, n. 526 POR FSE Abruzzo 2014 – 2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2018 – 2020;
- D.G.R. del 16.10.2018 n. 782 recante "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nella Regione Abruzzo - Linee guida: approvazione";
- Determinazione DPA/380 del 27.11.2018 inerente il POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 4.0 - novembre 2018;
- Determinazione DPA/403 del 04.12.2018 inerente il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – dicembre 2018;
- Determinazione dirigenziale n. 146 del 17.12.2018 "Linee guida percorsi leFP approvate con Delibera di Giunta n. 782 del 16 ottobre 2018 – Aggiornamento";
- D.G.R. n. 996 del 20.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta realizzativa dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61";
- Accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2018 tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi di
- lefp in regime di sussidiarietà da parte delle Istituti scolastiche in attuazione dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017;
- D.G.R. del 15.07.2019, n. 409 "Contratto di apprendistato di I e III livello. Approvazione Guida operativa";
- Determinazione Dirigenziale n. 132/DPG010 del 29.11.2019 "Integrazione qualifica professionale alla Determinazione dirigenziale 05.08.2011, n. 204/DL24 Approvazione elenco percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011, sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'USR e successivo



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



accordo sottoscritto in data 21.12.2018 in attuazione dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017".

- Linee guida relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo, di cui alla Determina Direttoriale DPG010 del 18/03/2020.
- DGR n. 191 del 10/04/2020 avente ad oggetto: Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR) riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedi e finali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27.7.2011. Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18.12.2019 9/210/CR 10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione personale.
- DGR n. 62 del 10/02/2022 avente ad oggetto "Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
- DGR n. 635 del 27.10.2022 avente ad oggetto "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" - a.f. 2022-2025 - finanziata a valere sulle risorse aggiuntive di fonti di finanziamento PNRR missione 5 Componente 1 Investimento 1.4, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fondi regionali anno finanziario 2021".
- DGR n. 903 del 29/12/2022 Approvazione nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### 3 DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR DUALE	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
BASELINE	Riferimento numerico di partenza dei percorsi individuali effettivamente svolti al quale devono essere aggiunti i beneficiari aggiuntivi utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
FONDO DI ROTAZIONE DEL NEXT GENERATION EU-ITALIA	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Disposizioni operative condivise tra Commissione Europea e Italia per la verifica del raggiungimento dei risultati previsti (docAres (2021)7947180 - 22/12/2021)
PERCORSO	Corrisponde all'attività formativa/professionale da realizzare, conformemente agli standard professionali e formativi delle figure previste dal Repertorio nazionale della leFp approvato con Accordo n. 155/CSR del 01.08.2019.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti destinatari dei percorsi del Sistema Duale del PNRR, come definiti dalle Linee Guida approvate del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.
SOGGETTO REALIZZATORE	Istituzione formativa accreditata dalla Regione per l'erogazione dei percorsi di diritto-dovere all'istruzione e formazione, conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR relativa al sistema duale, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



#### 4 DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Per il ciclo formativo 2023-2026 è disponibile, grazie alla complementarietà fra risorse PNRR, ministeriali e regionali, una dotazione finanziaria pari a complessivi euro **2.593.071,36** (duemilionicinquecentonovantatremilazerosezzantuno/36), funzionale a garantire il conseguimento del numero di unità – *relevant certification*- richiesto, pari a 210 percorsi. In particolare, si prevede la realizzazione di complessivi 229 percorsi individuali: 7 corsi triennali, ciascuno con 19 allievi per classe, per un totale di 133 percorsi individuali; 6 corsi di quarto anno, ciascuno con 16 allievi per classe, per un totale di 96 percorsi individuali.

Le risorse afferiscono alle seguenti fonti finanziarie:

- Decreto Direttoriale del MIps n.73 del 05/05/2023 pari a euro 572.241,00;
- Decreto Direttoriale del MIps n.44 del 07/04/2023 pari a euro 240.584,00;
- Decreto Direttoriale risorse del PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", assegnate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 120 del 13/07/2023 pari a euro 933.851,00;
- Risorse regionali pari a euro 846.395,36;

Il costo complessivo finanziabile è così articolato:

Tipologia azioni finanziabili	Costi complessivi I e IV anno (risorse PNRR e MLPS) <sup>2</sup>	Costo complessivo II e III anno (risorse MLPS e regionali)
Linea intervento 1 Costo complessivo n. 7 percorsi per Qualifica professionale leFP <u>triennali</u> , in modalità duale per un totale di 133 percorsi individuali	685.681,92	1.371.363,84
Linea intervento 2 Costo complessivo n. 6 percorsi per Diploma professionale leFP di <u>quarto anno</u> , in modalità duale, per un totale di 96 percorsi individuali	536.025,60	
<b>Totale</b>	1.221.707,52 €	1.371.363,84
<b>Totale complessivo</b>	€ 2.593.071,36	

Per l'ulteriore dettaglio delle risorse finanziarie si veda il successivo articolo 8.

<sup>2</sup> Le risorse PNRR saranno utilizzate per la copertura di massimo 990 ore per allievo relativamente alla prima annualità dei percorsi triennali, pari a 1056 ore, per il rilascio della qualifica professionale e per i percorsi di IV anno per rilascio del diploma professionale.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 5 SOGGETTI REALIZZATORI

Possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** (di seguito OdF), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in corso di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” che devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

## 6 INTERVENTI FINANZIABILI

L’avviso finanzia due linee di intervento:

- **Linea di intervento 1: n. 7 percorsi formativi triennali di leFP**, in modalità duale, finalizzati all’acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell’ambito del repertorio regionale dell’offerta formativa di leFP;
- **Linea di intervento 2: n. 6 percorsi formativi di quarto anno**, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico tra quelli previsti nell’ambito del repertorio regionale dell’offerta formativa di leFP.

I percorsi, a pena di inammissibilità delle proposte, devono essere, conformi con le figure previste dal **Repertorio regionale dell’offerta di leFP**, come definito dalle Linee Guida Regionali di leFP.

**Linea di intervento 1: n. 7 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all’acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell’ambito del repertorio regionale dell’offerta formativa di leFP.**

### Destinatari

I destinatari della Linea di intervento 1 sono i giovani che, al momento dell’avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell’anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.

Nell’ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”<sup>3</sup>, nonché over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all’istruzione, privi di un titolo di studio di

<sup>3</sup> Il “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione” è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All’interno del “diritto-dovere”, ai sensi dell’art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l’obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di leFP.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



istruzione secondaria di secondo grado, che possono partecipare ai percorsi anche con contratto di apprendistato di I livello.

Ogni percorso prevederà classi composte da un numero **minimo di 13 allievi ad un massimo di 19.**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### Caratteristiche dell'intervento

Tale linea di intervento ha come obiettivo la progettazione dell'**intero triennio in modalità duale**, così da creare i presupposti – a regime – per un'effettiva disponibilità di percorsi duali, sin dal primo accesso al canale della formazione.

I percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.

Sarà assegnata una premialità, **per quanto concerne i soli percorsi triennali**, qualora questi siano afferenti ai Settori Economico Professionali individuati all'articolo 11.

Nella progettazione dei percorsi è necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda che tenda ad acquisire/rafforzare le competenze trasversali o *soft skills* e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica.

Ai fini del presente Avviso, la formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- *alternanza simulata*: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni di età, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale;
- *alternanza rafforzata*: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa **l'impresa formativa** intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- *apprendistato di primo livello*, finalizzato al conseguimento della qualifica e del diploma professionale di leFP.

In coerenza con le indicazioni riportate nelle citate *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*<sup>4</sup>, e recepite nelle *Linee guida Percorsi di Istruzione e Formazione professionale nella Regione Abruzzo*<sup>5</sup>, gli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, sono di seguito indicate:

- per l'alternanza simulata: dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP;
- per l'alternanza rafforzata: dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- per l'apprendistato duale finalizzato alla qualifica e diploma professionale di leFP: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.lgs 81/2015 (art. 43), del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, delle Linee Guida per l'Apprendistato della Regione Abruzzo, approvate con DGR 867 del 20 dicembre 2016;

<sup>4</sup> Decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022

<sup>5</sup> DGR n.903 del 29 dicembre 2022



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- per percorsi extra diritto-dovere, ovvero quelli destinati ai soggetti over 17 assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di un titolo di studio di istruzione secondaria, la formazione in situazione lavorativa dovrà essere realizzata esclusivamente in alternanza rafforzata con una percentuale dal 30% al 50% del percorso formativo o in apprendistato (entro i limiti di età stabiliti dal Dlgs. 81/2015).

Qualora i percorsi siano rivolti ad allievi che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e formazione, operano unicamente i livelli essenziali delle prestazioni riferiti all'articolo 16, comma 1, lettere b) e d), all'articolo 18, comma 1, lettera d) e comma 2, e all'articolo 20 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 226/2005. Per tali destinatari i percorsi esperienziali in impresa potranno essere realizzati in *alternanza rafforzata* oppure, esclusivamente per i giovani di età compresa tra i **17 anni e fino ai 25 anni non compiuti**, anche tramite il contratto di apprendistato finalizzato ad una qualifica professionale.

Per la progettazione dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali (1056 ore annue), la formazione delle classi, le modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi, si rinvia integralmente alle Linee guida leFP della Regione Abruzzo, adottate con DGR n. 903 del 29/12/2022. Per quanto concerne l'attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda inoltre alle Linee guida regionali per l'apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016.

Il percorso triennale si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo complessivo riferito alle predette 100 ore.<sup>6</sup>

**Linea di intervento 2: n. 6 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, tra quelli previsti nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.**

## Destinatari

L'iscrizione al percorso di "tecnico di leFP" (IV anno) è rivolta ai soggetti in possesso di una qualifica triennale corrispondente o coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto.

Ogni percorso prevederà classi composte da un numero **minimo di 12 allievi ad un massimo di 16**.

## Caratteristiche dell'intervento

Il **quarto anno** è inteso come annualità che si aggiunge ai percorsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma professionale previste dal Repertorio regionale di leFP, tenuto conto dell'offerta formativa effettiva dei percorsi di leFP nella Regione Abruzzo.

Il progetto può riguardare allievi provenienti da diversi percorsi.

Ai fini del presente Avviso è ritenuta ammissibile anche la composizione di **classi con "percorsi articolati"** a cui possono accedere allievi in possesso di **qualifiche differenti ma affini**.

<sup>6</sup> A titolo di esempio, su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: 10 allievi\*100 ore corso=1000 ore/allievo\*75% presenze effettive allievo = **750 ore/allievo totali** frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



In tal caso, il percorso formativo sarà articolato in:

- *competenze culturali di base*, comuni a tutti gli allievi iscritti e in possesso di una qualifica differente;
- *competenze tecnico – professionali specifiche*, in riferimento al percorso di provenienza e alla qualifica posseduta.

Anche per le quarte annualità, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.

I percorsi formativi dovranno prevedere una “**formazione duale**” da realizzarsi nelle modalità dell’alternanza rafforzata e/o dell’apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale.

Per la progettazione dell’intervento formativo, l’articolazione oraria dei percorsi di quarta annualità (990 ore annue), la formazione delle classi, le modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi, si rinvia integralmente alle Linee guida leFP della Regione Abruzzo, adottate con DGR n. 903 del 29/12/2022. Per quanto concerne l’attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda inoltre alle Linee guida regionali per l’apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016.

Il percorso di IV anno si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso**<sup>7</sup> sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo **complessivo** riferito alle predette 100 ore.

## 7 CRITERI DI AMMISSIBILITA’

### a) Modalità e tempi del processo

L’istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dal competente Servizio del Dipartimento Lavoro-sociale volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla fase di valutazione di merito di cui all’articolo 11;
- la valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito con determina direttoriale.

L’attività istruttoria deve essere conclusa dal Nucleo di Valutazione, salvo motivate ragioni, entro 30 giorni dalla trasmissione delle istanze ammissibili. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell’eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

### b) Verifica di ammissibilità delle domande

L’istruttoria formale, effettuata dal competente Servizio DPG021, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

---

<sup>7</sup> Su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: 10 allievi\*100 ore corso=1000 ore/allievo\*75% presenze effettive allievo = **750 ore/allievo totali** frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- presentate da Organismi di formazione accreditati e accreditandi<sup>8</sup> per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” (articolo 5);
- rivolte al target di destinatari previsto (articolo 6),
- pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione indicate nel presente avviso (articolo 10);
- presentate in coerenza con i limiti massimi di proposte indicate all'articolo 8;
- compilate in maniera corretta e completa secondo la procedura telematica di presentazione delle candidature e non difformi rispetto alle linee di intervento (articolo 6), alle prescrizioni e alla documentazione richiesta dal presente Avviso (articolo 10);
- finalizzate al conseguimento di una qualifica di leFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, del diploma professionale di leFP;
- riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di leFP attualmente vigente;
- di durata corrispondente alle annualità di un percorso triennale (1056 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno);
- la cui parte di applicazione pratica sia conforme agli standard previsti dalle Linee Guida Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) della Regione Abruzzo.

Tutte le proposte non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati, saranno ritenute non ammissibili.

All'esito della verifica il Servizio trasmetterà con nota formale al Nucleo di valutazione le domande ammissibili per il seguito di competenza.

### c) Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica. L'istruttoria tecnica del progetto è svolta dal Nucleo di valutazione all'uopo nominato, sulla base dei criteri riportati nel successivo art.11.

---

<sup>8</sup> Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 8 DIMENSIONE FINANZIARIE, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

**Linea di intervento 1: n. 7 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.**

### Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 13 allievi ad un massimo di 19.**

La Regione Abruzzo finanzia **l'intero triennio di n.7 percorsi di qualifica** per un totale complessivo pari a 2.057.045,76, di cui 293.863,68 **per ciascun percorso triennale**, scaturito dalla seguente formula:

- $(UCS\ oraria\ fascia\ C - 76,8 * 1.056\ monte\ ore\ annuale) + [(UCS\ 0,84\ ora/allievo * n.\ 19\ allievi) * 1056\ monte\ ore\ annuale] = €\ 97.954,56 * 3 = €.\ 293.863,68 \times 7\ percorsi = 2.057.045,76.$

Annualità	Costo percorso annuale
Prima/Seconda/Terza annualità	97.954,56
<b>Costo totale n. 1 percorso triennale</b>	<b>293.863,68</b>
<b>Costo totale n. 7 percorsi triennali</b>	<b>2.057.045,76</b>

A pena di inammissibilità delle proposte, ogni OdF potrà presentare un massimo di tre proposte progettuali per ciascuna provincia dove ha sedi accreditate.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi triennali è la seguente:

- Provincia di L'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso;

Indipendentemente dalle graduatorie provinciali, gli ulteriori tre percorsi triennali saranno assegnati agli OdF che otterranno il punteggio più alto secondo i criteri indicati all'articolo 11.

### Termini di realizzazione degli interventi

Tutte le attività dovranno concludersi entro il **30 settembre di ogni anno, al fine di poter consentire alla Regione e all'Unita di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



A tal proposito, nel rispetto delle scadenze fissate, **faranno fede le date delle comunicazioni alla Regione – a mezzo PEC all'indirizzo dpg021@pec.regione.abruzzo.it - dell'avvio e chiusura delle attività formative per ciascuna annualità.**

**Linea di intervento 2: n. 6 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, tra quelli previsti nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.**

### Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero minimo di 12 allievi e massimo 16.

La Regione Abruzzo ammette a finanziamento la realizzazione di **n. 6 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico** per un totale complessivo pari ad € 536.025,60 di cui € 89.337,60 per ciascun percorso di quarto anno, così determinato:

- $(\text{UCS oraria fascia C} - 76,8 * 990 \text{ monte ore annuale}) + [(\text{UCS } 0,84 \text{ ora/allievo} * \text{n. } 16 \text{ allievi}) * 990 \text{ monte ore annuale}] = € 89.337,6 * 6 \text{ percorsi} = 536.025,60.$

Annualità	Costo percorso annuale
IV annualità	89.337,60
<b>Costo complessivo n. 6 percorsi IV anno</b>	<b>536.025,60</b>

A pena di inammissibilità, ogni OdF potrà presentare un massimo di tre proposte progettuali per ciascuna provincia dove ha sedi accreditate.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi di IV annualità è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia Di Chieti: n. 1 percorso,
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso;

Indipendentemente dalle graduatorie provinciali, gli ulteriori due percorsi saranno assegnati agli OdF che otterranno il punteggio più alto secondo i criteri indicati all'articolo 11.

### Termini di realizzazione degli interventi

Tutte le attività dovranno concludersi entro il **30 settembre di ogni anno, al fine di poter consentire alla Regione e all'Unita di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



A tal proposito, nel rispetto delle scadenze fissate, **faranno fede le date delle comunicazioni alla Regione – a mezzo PEC all'indirizzo [dpg021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg021@pec.regione.abruzzo.it) - dell'avvio e chiusura delle attività formative per ciascuna annualità.**

## 9 SPESE AMMISSIBILI

La gestione finanziaria dei percorsi approvati nell'ambito del presente Avviso e finanziati con il Fondo Europeo Next Generation EU - PNRR Investimento 1.4 "Sistema Duale" avviene attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** adottate dal **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 All. IV per l'Italia**, così come richiamate nelle "Linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) nella Regione Abruzzo" (DGR n.903 del 29/12/2022).

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo delle UCS a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C", pari a **euro 76,8 per ora/corso**, per le ore di aula e di alternanza/apprendistato per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate.

Per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **riconoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C"**.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata l'**UCS ora/corso/allievo pari a euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Pertanto, il rimborso di tutti i costi finali sarà riconosciuto secondo la seguente formula:

**$[(UCS \text{ ora/corso "fascia C"} * (1056 - \text{ per i percorsi triennali ore corso e } 990 \text{ per i percorsi di quarto anno})) + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{totale ore effettiva presenza/allievo.}$**

In caso di percorsi con un **numero di allievi per classe superiore ai limiti previsti dal presente Avviso**, la Regione Abruzzo **rimborserà solamente le UCS ora/corso allievo per il totale di n. 19 allievi per i corsi triennali e n. 16 allievi per i corsi di IV annualità.**

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo con riferimento a ciascuna annualità, alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi. L'ora è valida e rimborsabile anche se c'è solo il docente e almeno un allievo.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i registri presenze secondo i modelli indicati dalla Regione.

Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

In materia di costi del personale si richiamano le disposizioni stabilite dalle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili.

Le spese, inoltre, per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento, rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento ed essere riferibili alle tipologie di interventi previsti all'articolo 6 e al riconoscimento dei costi così come indicato all'articolo 8, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida PNRR Duale.

L'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea; è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all'art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento". Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

## 10 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DOCUMENTAZIONE

**A pena di irricevibilità**, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 15:00 del 03/11/2023 alle ore 23:59 del 20/11/2023** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

**Altre modalità di invio comportano l'irricevibilità delle candidature.**

Il *Formulario di presentazione del progetto* (Allegato 1) e l'*Istanza di ammissione a finanziamento e autodichiarazione* (Allegato 2) e che costituiscono il dossier di candidatura, dovranno essere compilati **esclusivamente on-line**, sulla piattaforma dedicata, raggiungibile all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

Sulla piattaforma - a corredo dell'istanza *online* di presentazione delle candidature – potrà essere allegata **ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto** (es. manifestazioni di interesse con imprese/organizzazioni per l'attivazione dei percorsi in duale, copie Comunicazione Obbligatorie relative a pregresse attivazioni di contratti di apprendistato di 1° livello).

**Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successivi all'invio della candidatura, se non espressamente richieste dall'Amministrazione regionale.**

È possibile inviare, entro i termini prescritti, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente.

La documentazione **costituente il dossier di candidatura** deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo previsto. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la verifica dei criteri di ammissibilità, eventualmente esperito senza esito o infruttuosamente il soccorso istruttorio, la candidatura non sarà ritenuta ammissibile. Laddove non siano presenti una o più informazioni



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



necessarie per la valutazione di merito, con riferimento al singolo *item*, sarà assegnato punteggio pari a **zero (0)**.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potesse risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente avviso.

### 11 MODALITA' DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE

Le domande ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 7, saranno sottoposte a valutazione di merito da apposita Commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento Regionale "Lavoro - Sociale". La valutazione sarà effettuata secondo i criteri indicati nella **tabella Criteri per la valutazione di merito**, che segue:

Criteri generali	Sub-criteri	Punteggio
1. CARATTERISTI CHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max totale criterio generale 1	Max 50 punti
	1.1 Sub-criterio: <b>adeguatezza della proposta progettuale</b> rispetto ai contenuti dell'Avviso.	Max 25 punti
	1.2 Sub-criterio: presenza e adeguatezza di un <b>partenariato</b> con imprese tramite <b>manifestazioni di interesse</b> coerenti con i percorsi formativi duali da attivare	Max 15 punti
	1.3 Sub-criterio: Presenza di elementi innovativi inerenti alla <b>curvatura dei profili</b> che preveda ore aggiuntive che possano qualificare la figura in uscita dal percorso e l'utilizzo di metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica/digitale, ambientale.	Max 10 punti
2. SOGGETTO REALIZZATORE	Max totale criterio generale 2	Max 20 punti
	2.1 Sub-criterio: <b>esperienza del soggetto realizzatore</b> nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale	Max 10 punti
	2.2 Sub-criterio: <b>adeguatezza</b> dell'organigramma e delle <b>professionalità</b> coinvolte da parte del soggetto attuatore	Max 10 punti
3. PREMIALITA'	Max totale criterio generale 3	Max 30



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



		punti
	3.1 Sub-criterio: <b>Numero di contratti di apprendistato</b> di primo livello, attivati dal soggetto realizzatore, nell'ambito dei percorsi di leFP, nei quattro anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso	Max 10 punti
	3.2 sub-criterio Collocazione dell'offerta leFP in specifici Settori Economico Professionali, tra cui quelli coerenti con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo  <i>Il sub-criterio 3.2 viene applicato ai soli percorsi triennali. Alle proposte di quarto anno sarà assegnato il punteggio previsto per questo sub-criterio, indipendentemente dal SEP in cui ricade il percorso.</i>	Max 5 punti
	3.3 sub-criterio presenza di un partenariato con organizzazioni sindacali e associazioni datoriali tramite manifestazioni di interesse	Max 10
	3.4 sub-criterio adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi	Max 5 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100 PUNTI</b>



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 1. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 1.1 Sub criterio *“Adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell’Avviso”*

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, descrizione della didattica, metodologia di intervento, tipologie di attività, contenuti e modalità di realizzazione dei percorsi. Saranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali;
- contenuti formativi;
- coerenza delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- descrizione delle modalità di apprendimento adottate (Alternanza Simulata, Alternanza Rafforzata, Apprendistato);
- coerenza e qualità dell’architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Molto adeguata	25
Adeguata	15
Sufficientemente adeguata	10
Non adeguata	0

### 1.2 Sub criterio *“Presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare”*

I punteggi saranno assegnati in ragione della **numerosità del partenariato**, composto da imprese con codice ATECO coerenti con la/le figura/e professionale/i oggetto del percorso, che il soggetto realizzatore aggrega per contribuire alla realizzazione del percorso e dell’effettiva offerta di occasioni di esperienza in situazione lavorativa.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Numero di manifestazioni di interesse superiore a 10	15
Numero di manifestazioni di interesse da 7 a 10	10
Numero di manifestazioni di interesse da 4 a 6	5
Numero di manifestazioni di interesse da 1 a 3	2
Nessuna manifestazione di interesse	0



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### 1.3 Sub-criterio "Curvatura profili innovativi"

I punteggi saranno assegnati ove il soggetto realizzatore presenti un percorso formativo che preveda **ore aggiuntive di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica/digitale e/o sostenibilità ambientale.

La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali realizzata.

Le ore aggiuntive sono finalizzate al conseguimento di ulteriori competenze rispetto a quelle previste dalla figura di qualifica/diploma del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.

Il punteggio è così quantificato:

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Da 11 ore in su rispetto agli standard indicati dalle linee guida per il percorso di riferimento	10
Da 6 a 10 ore in più rispetto agli standard formativi del percorso di riferimento	8
Da 3 a 5 ore in più rispetto agli standard formativi del percorso di riferimento	5
Nessuna curvatura del percorso	0

## 2. SOGGETTO REALIZZATORE

### 2.1 Sub criterio "Esperienza del soggetto realizzatore, esperienza del soggetto realizzatore nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale"

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente/realizzatore nel settore della formazione professionale con particolare riferimento all'esperienza di leFP in **modalità duale**. L'esperienza deve essere posseduta a partire dall'anno di avvio della sperimentazione del sistema duale (settembre 2015). La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Soggetto proponente con esperienza superiore a 4 anni	10
Soggetto proponente con esperienza da 3 a 4 anni	8



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Soggetto proponente con esperienza da 2 a 3 anni	6
Soggetto proponente con esperienza da 1 a 2 anni	4
Soggetto proponente con esperienza fino ad 1 anno	2
Nessuna esperienza pregressa	0

## 2.2 Sub criterio "Adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore"

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base del numero delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione degli interventi e della loro qualità, in termini di titoli di studio ed anni di esperienza rispetto all'incarico ricoperto nel progetto (vedasi Sezione D del formulario di candidatura). La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Qualità e quantità delle risorse umane molto adeguata	10
Qualità e quantità delle risorse umane sufficientemente adeguata	8
Qualità e quantità delle risorse umane non adeguata	0

## 3. PREMIALITA'

### 3.1 Sub criterio "Numero di contratti di apprendistato di primo livello, attivati dal soggetto realizzatore, nell'ambito dei percorsi di leFP, nei quattro anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso".

I punteggi saranno assegnati sulla base del numero di contratti di apprendistato di primo livello attivati nell'ambito dei percorsi leFP attuati dal soggetto realizzatore nei quattro anni precedenti il termine previsto dal presente Avviso.

A tal fine, farà fede la copia della **Comunicazione Obbligatoria** di instaurazione del rapporto di lavoro, da allegare alla candidatura, **pena** la mancata attribuzione del punteggio premiale.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Oltre cinque contratti di apprendistato I livello	10
Fino a cinque contratti di apprendistato I livello	8
Fino a tre contratti di apprendistato I livello	5
Nessun contratto di apprendistato I livello	0



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### 3.2 Sub-criterio *“Collocazione dell’offerta in specifici Settori Economico Professionali”*

In coerenza con i dati annuali più recenti forniti dal Sistema Informativo Excelsior, Unioncamere – ANPAL per gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi occupazionali (qualificati e diplomati IeFP) e con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo, sarà assegnato un punteggio pari a 5 alle sole proposte formative relative ai percorsi triennali, qualora siano riferite ai Settori Economico Professionali, di cui all’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di seguito indicati:

- Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
- Produzioni alimentari;
- Edilizia;
- Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;
- Trasporti e logistica;
- Servizi turistici.

Il sub-criterio 3.2 viene applicato ai soli percorsi triennali. Alle proposte di quarto anno sarà assegnato il punteggio previsto per questo sub-criterio, indipendentemente dal SEP in cui ricade il percorso.

### 3.3 Sub-criterio *“Presenza e adeguatezza di un partenariato con organizzazioni sindacali e/o associazioni datoriali tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare”*

I punteggi saranno assegnati in ragione della **numerosità del partenariato**, composto da organizzazioni sindacali e/o associazioni datoriali, che il soggetto realizzatore aggrega per contribuire alla realizzazione del percorso e dell’effettiva offerta di occasioni di esperienza in situazione lavorativa.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Numero di manifestazioni di interesse superiore a 7	10
Numero di manifestazioni superiori a 4	6
Numero di manifestazioni superiori a 1	3
Nessuna manifestazione di interesse	0

### 3.4. Adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi

E’ previsto un punteggio premiale di max 5 punti per specifiche misure quali ad esempio rimborso spese trasporto, housing, borse di studio, servizi di sostegno per alunni con disabilità, presenza di un mediatore culturale, tutoraggio individuale ecc... (1 punto per ogni misura prevista)

\*\*\*

A conclusione della suddetta valutazione, saranno finanziabili i progetti che raggiungeranno un punteggio superiore a **50/100**.

**In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio “Caratteristiche della proposta progettuale”.**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Qualora tra queste ultime si dovesse configurare una situazione di ulteriore parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio "Soggetto realizzatore".

Sono previste due distinte graduatorie su base provinciale: una per i percorsi triennali e una per i percorsi di IV anno.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti "primi classificati" per graduatoria provinciale; gli ulteriori tre triennali e due di IV anno saranno assegnati agli OdF che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, otterranno il punteggio più alto. Tale criterio sarà utilizzato anche nell'ipotesi in cui, al termine della valutazione, risultassero province non completamente coperte dal numero massimo previsto di percorsi di formazione.

Gli esiti della valutazione di merito sono approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e Università **entro 15 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto dalla Commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.

La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo: <https://selfi.regione.abruzzo.it>.

## 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

A pena di revoca del contributo concesso, l'Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, si impegna a:

- dare avvio alle attività e ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, entro e non oltre 45 giorni dalla notifica dell'approvazione da parte dell'Ufficio regionale competente;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio Istruzione e Università al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo, per entrambe le tipologie di percorsi;
- garantire le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: *"che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi"*;
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- conferire le informazioni di monitoraggio e i documenti richiesti dalla Regione Abruzzo relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Abruzzo di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto dalle *Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR* (Allegato 2 della Circolare MEF n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari relativi al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il codice CUP e il titolo del percorso, identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva richiesta alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di **non** accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la **documentazione giustificativa delle attività** effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione;
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati.

Tali obblighi, pertinenti alle attività di carattere formativo, sono ricompresi fra quelli previsti nell'*Atto d'obbligo* (v. allegato 3 in § "Allegati").

### 13 MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Con riferimento alle modalità di gestione degli interventi ammessi a finanziamento, si rinvia a quanto disciplinato nelle citate Linee Guida per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo.

#### Monitoraggio degli interventi

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.

Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali. A tal fine l'Amministrazione Centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

I percorsi finanziati dal presente Avviso saranno oggetto di specifico monitoraggio, che avverrà tramite il sistema informativo ReGIS.

La Regione, in qualità di soggetto attuatore, è responsabile della corretta alimentazione del Sistema REGIS; tramite lo stesso, registrerà la rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



procedurale, fisico e finanziario del progetto al fine di consentire tutte le verifiche e i controlli cui sono sottoposti i finanziamenti da PNRR.

Gli Organismi di Formazione, sulla base delle istruzioni loro fornite, dovranno inviare alla Regione Abruzzo tutte le informazioni e i documenti necessari ad alimentare il sistema informativo ReGiS.

Al fine di rendere possibile tale attività di monitoraggio, gli Organismi di Formazione acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, comprensiva obbligatoriamente del codice fiscale, anche i suoi recapiti necessari a permettere i successivi contatti nonché gli elenchi relativi a iscrizioni, ammissioni agli anni successivi, *relevant certification* e indicatori comuni relativi a:

- numero di giovani di età compresa tra i quindici e i ventinove anni che ricevono sostegno (donne, uomini);
- numero di partecipanti in un percorso di istruzione e formazione (donne, uomini) fino a 17 anni, 18-29, 30-54, 55 e oltre.

Il monitoraggio ha, di norma, cadenza mensile; i periodi di rilevazione saranno armonizzati con quanto previsto dalle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*, emanate con circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n. 27 del 21/06/2022.

#### 14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della **documentazione** richiesta nel presente Avviso, unitamente a quella prevista negli **“Allegati” alle vigenti Linee guida leFP della Regione Abruzzo** per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi (es. comunicazione avvio attività, elenco partecipanti/allievi, registri presenze, domanda di anticipo, pagamento intermedio, saldo finale, ecc.).

Qualora il Soggetto realizzatore abbia presentato un progetto che prevede una curvatura del profilo, le ore aggiuntive si devono evincere in **maniera chiara ed inequivocabile** dai registri presenze, ottemperando così a quanto dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Si ribadisce che per le ore aggiuntive non sarà riconosciuto alcun costo supplementare. La mancata realizzazione delle ore aggiuntive dichiarate al momento della domanda comporterà una penalizzazione sull'accreditamento.

La Regione provvede per ogni annualità all'erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo finale, così di seguito articolati:

- **anticipo**, pari al 50% del finanziamento pubblico, per la quota relativa alle sole UCS ora/corso, che il soggetto realizzatore può richiedere una volta che il percorso sia stato regolarmente avviato. Il percorso si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo complessivo.

L'OdF potrà presentare - a mezzo PEC all'indirizzo **dpg021@pec.regione.abruzzo.it** - apposita richiesta, corredata da garanzia fideiussoria avente scadenza a sei mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- **pagamento intermedio**, pari al 30% del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;
- **saldo**, pari al restante 20% del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo.

Alla domanda di rimborso a saldo vanno allegati:

- riepilogo giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti;
- copia della Comunicazione Obbligatoria di instaurazione del rapporto di lavoro (in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato);
- relazione finale del progetto (riferita ad ogni singola annualità).

**L'erogazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.**

**L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) e alla effettiva partecipazione dei destinatari.**

Ai fini dell'imputazione al PNRR dei destinatari dei percorsi di leFP di cui al presente Avviso e come previsto dalle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi leFP e IFTS in modalità duale, si specifica che, con l'espressione "*relevant certification*" sono considerate:

- le ammissioni agli anni successivi degli allievi di primo anno, secondo e terzo anno;
- gli attestati di qualifica rilasciati a seguito del superamento dell'esame a conclusione della terza annualità;
- i diplomi rilasciati a seguito del superamento dell'esame di quarto anno;
- le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso le attestazioni prodotte dai soggetti realizzatori in conformità con i modelli allegati alle vigenti Linee guida leFP **adottate con D.G.R. n. 903 del 29 Dicembre 2022.**

## DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA E MODALITÀ DI CONSERVAZIONE

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa; sono tenuti a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **cinque anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR sarà richiesta la seguente documentazione:

- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

## 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'Atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

## 16 MODIFICA DELL'AVVISO

Il Responsabile del Servizio Istruzione ed Università della Regione Abruzzo è incaricato di dare attuazione al presente avviso e di adottare ogni ulteriore conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività in esso previste.

Le modifiche non saranno in alcun modo di carattere sostanziale e non modificheranno la natura dell'avviso stesso.

Le modifiche saranno comunicate nelle forme previste e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo web: <https://selfie.regione.abruzzo.it>.

## 17 MODIFICHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO

Le previsioni inerenti ai target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Eventuali variazioni da parte degli OdF al progetto ammesso al finanziamento, sono ammesse per le fattispecie e con le modalità indicate dalle vigenti Linee Guida dei Percorsi di Istruzione e formazione Professionale della Regione Abruzzo.

Tutte le richieste di variazione devono essere comunicate tramite PEC all'indirizzo [dpg021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg021@pec.regione.abruzzo.it), specificando il nome del progetto e il CUP di riferimento.

## 18 RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Stefania Ciccone, Servizio Istruzione e Università.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 19 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in Pescara, Avv. Carlo Massacesi.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è la Dott.ssa Renata Durante.

## 20 MECCANISMI SANZIONATORI

Il soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall'articolo 12. Il Servizio competente si riserva la facoltà - in caso di accertamento di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto realizzatore, o delle modalità di realizzazione dei percorsi - di procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Servizio competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'articolo 12.

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- b) mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso;
- c) manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

## 21 POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto attuatore – Regione Abruzzo – degli obblighi ed impegni finalizzati all'attuazione degli interventi del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nella esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

## 22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di L'Aquila.

## 23 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Abruzzo informa i soggetti realizzatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è reperibile al seguente indirizzo <https://selfie.regione.abruzzo.it>, ove sarà possibile anche consultare le eventuali, relative FAQ.

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

Per **informazioni** in merito ai contenuti del presente Avviso, contattare:

Dott.ssa Stefania Ciccone, al seguente indirizzo: [stefania.ciccone@regione.abruzzo.it](mailto:stefania.ciccone@regione.abruzzo.it)



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 24 AVVISO RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## ALLEGATI

La documentazione per la presentazione delle candidature è disponibile esclusivamente on-line – sulla piattaforma della Regione Abruzzo, al seguente indirizzo: [sportello.regione.abruzzo.it](http://sportello.regione.abruzzo.it).

Saranno disponibili:

- Formulario di presentazione del progetto (Allegato 1)
- Istanza di ammissione a finanziamento e autodichiarazione (Allegato 2)
- Atto d'obbligo (Allegato 3)